

Parte il progetto di riciclo chimico di PFU in Svezia

La joint-venture tra Enviro, Antin Infrastructure Partners e Michelin ha preso la decisione finale sull'investimento nel nuovo impianto di Uddevalla.

8 febbraio 2024 10:15

Un nuovo impianto per il riciclo chimico di pneumatici fuori uso (PFU) sarà realizzato in Svezia dalla joint-venture costituita nel marzo dell'anno scorso tra la società svedese Scandinavian Enviro Systems (Enviro), Antin Infrastructure Partners e Michelin ([leggi articolo](#)).

Nei giorni scorsi è stata presa la decisione finale sull'investimento dopo aver ottenuto le necessarie autorizzazioni ambientali e i permessi di costruzione.

La tecnologia di riciclo sviluppata da Enviro trasforma la gomma degli pneumatici a fine vita in olio di pirolisi e carbon black riciclato (rCB), riutilizzabili nella produzione di nuove mescole. Nelle intenzioni dei tre partner, l'impianto - il primo su scala industriale con tecnologia Enviro - sorgerà a Uddevalla, in Svezia. I lavori di costruzione inizieranno alla fine di quest'anno con l'obiettivo di avviare il recupero dei PFU nel 2025.



La joint-venture ha ottenuto finanziamenti in equity e firmato accordi pluriennali sia per l'approvvigionamento degli pneumatici usati, che per la vendita di rCB e olio di pirolisi per un valore pari a circa 180 milioni di euro nella durata contrattuale, che varia tra 5 e 10 anni. Tra i clienti interessati ai materiali recuperati nell'impianto svedese figurano diversi

produttori di pneumatici, di gomma e di prodotti chimici, tra i quali la stessa Michelin, Preem, Nokian Tyres e H&R Group.

La joint-venture prevede di costruire impianti in tutta Europa con una capacità di riciclo annuale pari a un milione di tonnellate di pneumatici fuori uso entro il 2030.

© Polimerica - Riproduzione riservata